

#### Scheda di sicurezza del 21/7/2025, revisione 4

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: FULCRON SUPER DISGORGANTE

Codice commerciale: 2524

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Disotturante per scarichi Destinazione d'uso:

Professionale, Industriale.

Usi sconsigliati:

Attenersi strettamente agli usi raccomandati. Non idoneo all'uso in applicazioni "fai da te".

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Arexons S.p.A.

via Antica di Cassano, 23, 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), Italy

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

arexons@arexons.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Centro Antiveleni di Pavia IRCCS- Fondazione Maugeri tel. 0382 24444 (h24; it, en) "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia tel. 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" tel. 081-5453333 Policlinico "Umberto I" tel. 06-49978000

Policlinico "A. Gemelli" tel. 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica tel. 055-7947819

Osp. Niguarda Ca' Granda tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII tel. 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona tel. 800011858

#### **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:





Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini.

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene:

acido solforico ...%

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

#### **SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 90%	acido solforico%	EC: REACH No.:	7664-93-9 231-639-5 01-	♦ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314 ♦ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 Limiti di concentrazione specifici: 5% <= C < 15%: undefined H315;3. 3/2;H319 C >= 15%: Skin Corr. 1A H314
	Benzyl-C12-14- alkyldimethylammonium chlorides		85409-22-9 939-350-2 01- 2119970550 -39	<ul> <li>         \$3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302</li> <li>         \$3.2/1B Skin Corr. 1B H314</li> <li>         \$3.3/1 Eye Dam. 1 H318</li> <li>         \$4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.</li> <li>         \$4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.</li> </ul>



#### **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento

Trattamento sintomatico. In caso di esposizione o malessere, consultare un medico.

#### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi Estinzione Appropriati :

A CO2

A polvere

A schiuma.

Mezzi Estinzione Sconsigliati:

Non utilizzare getti d'acqua diretti

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma(EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Raffreddare i contenitori con spruzzi d'acqua.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le



autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Evitare la presenza di fiamme e/o scintille vicino alla perdita e ai rifiuti prodotti. Non fumare. Arginare in

caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto e assorbire quanto disperso. Contenere gli spandimenti

di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia, seppiolite, stracci o altro materiale inerte assorbente.

Recuperare con palette dopo l'assorbimento del solvente e trasferire in contenitori adeguati. Smaltire i

rifiuti prodotti in accordo alla normativa vigente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

#### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare soltanto nel recipiente originale.

Conservare in contenitori ben chiuso, preferibilmente in ambiente fresco, lontano da fonti di calore e luce solare diretta.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

#### **SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

8.1. Parametri di controllo

acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9

UE - TWA(8h): 0.05 mg/m3 - Note: thoracic fraction

ACGIH - TWA(8h): 0.2 mg/m3 - Note: (T), A2(M) - Pulm func

Valori limite di esposizione DNEL

acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9

Lavoratore professionale: 0.05 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve

termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0025 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00025 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.02 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.002 mg/kg

Bersaglio: STP - Valore: 8.8 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

2524/4



Schermo facciale.

Conformi EN 166

Protezione della pelle:

Tuta da lavoro.

Protezione delle mani:

cat. III

Conformi EN 374.

Spessore: Polsino 0.10 mm; Palmo 0.12 mm; Dita 0.145 mm

I guanti devono essere selezionati in base al tipo specifico di utilizzo e al tempo di permeazione del materiale. Il tempo di permeazione dipende dal tipo di guanto, dallo spessore e dal tipo di sostanza chimica. Consultare il fornitore dei guanti per determinare il tempo di permeazione adatto. Sostituire i guanti immediatamente se si osservano segni di usura o contaminazione.

Protezione respiratoria:

Maschera con filtro "B", colore grigio

Filtro di tipo AXBEK (EN 14387)

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

La ventilazione normale (meccanica) dell'ambiente dovrebbe essere sufficiente per un lavoro non esteso col prodotto. Per più estese attività con esso (o se necessario per il benessere del lavoratore), dovrebbe essere provvisto un estrattore d'aria meccanico locale.

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido		
Colore:	marrone		
Odore:	caratteristico		
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.		
Infiammabilità:	N.A.		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.		
Punto di infiammabilità:	>60°C	Acido Solforico	
Temperatura di autoaccensione:	N.A.		
Temperatura di decomposizione:	N.A.		
pH:	1	Acido Solforico	
Viscosità cinematica:	N.A.		



Idrosolubilità:	Solubile			
Solubilità in olio:	Insolubile			
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.			
Tensione di vapore:	N.A.			
Densità e/o densità relativa:	1.84 g/ml	Acido Solforico		
Densità di vapore relativa:	N.A.			
Caratteristiche delle particelle:				
Dimensione delle particelle:	N.A.			

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti riducenti forti.

Metalli ed i loro sali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

#### **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

**FULCRON SGÖRGANTE ACIDO** 

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acido solforico ... % - CAS: 7664-93-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2140 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 375 mg/m3

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo 0.85 mg/l - Durata: 4h

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides - CAS: 85409-22-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 3412 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 426 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 795 mg/kg

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

#### **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

```
acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9
```

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 16-28 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.15 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 0.31 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 0.025 mg/l - Durata h: 1560

Endpoint: NOEC - Specie: fanghi - microrganismi 26 mg/l - Durata h: 888

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides - CAS: 85409-22-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 0.049 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 0.03 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 0.016 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 5.9 ppb - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: fanghi - microrganismi 7.5 mg/l - Durata h: 3

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1.28 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 0.515 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 0.28 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 0.0045 mg/l - Durata h: 504



Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 0.03322 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

#### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Il prodotto avanzato è da considerare rifiuto speciale da classificare ai sensi della Direttiva n° 2008/98/CE relativa ai rifiuti e collegati. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Gli imballaggi possono essere conferiti in raccolta differenziata se svuotati del contenuto, verificando le disposizioni del proprio Comune di riferimento. Altrimenti è sempre necessario il conferimento presso un centro autorizzato o l'isola ecologica di ogni Comune di riferimento.

#### **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1830
IATA-UN Number: 1830
IMDG-UN Number: 1830
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: ACIDO SOLFORICO contenente più del 51% d'acido ACIDO SOLFORICO contenente più del 51% d'acido IMDG-Shipping Name: ACIDO SOLFORICO contenente più del 51% d'acido ACIDO SOLFORICO contenente più del 51% d'acido

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

IATA-Class: 8
IATA-Label: 8
IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No IMDG-EMS: F-A,

2524/4



S-E

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -

ADR-S.P.:

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (E)

IATA-Passenger Aircraft: 851
IATA-Subsidiary hazards: IATA-Cargo Aircraft: 855
IATA-S.P.: IATA-ERG: 8L
IMDG-Subsidiary hazards: -

IMDG-Stowage and handling: Category C SW15

IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

Limited Quantity: 1 L Exempted Quantity: E2

#### **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.

D.I. Lavoro e Salute del 18/05/2021 - recepimento Direttiva 2019/1831/UE del 24/102019 (Limiti di esposizione professionali).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/707

Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Direttiva 75/324/CEE e ss.mm.ii (aerosol)

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %



Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/Kg Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/l

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Prodotto ristretto secondo il Regolamento (EU) 1148/2019. L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione e l'uso di questo prodotto da parte di privati sono soggetti a restrizioni a norma del regolamento (UE) 2019/1148. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela. Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica: acido solforico ...%

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315;3

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione	
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4	
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A	
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B	
undefined	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2	
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1	
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1	
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 4: misure di primo soccorso SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione	
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo	
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo	

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL Industria Chimica del 12/02/2002-.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

NA: Non applicabile

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele) STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

2524/4

Pagina n. 11 di 11

STOT:

Tossicità bersaglio organo specifica. Valore di soglia limite. Media ponderata nel tempo TLV: TWA:

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.



### Scenario di esposizione, 04/09/2019

Identità della sostanza		
Denominazione chimica	Acido solforico 94-98%	
No. CAS	7664-93-9	
No. EINECS	231-639-5	

### Sommario

- 1. **ES 1** Uso generalizzato da parte di operatori professionali; Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC35)
- 2. **ES 2** Uso al consumo; Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC35)

# 1. ES 1 Uso generalizzato da parte di operatori professionali; Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC35)

1 1	CET	$\sim$	TI:	$T \cap$	$\mathbf{I} \cap$
$\mathbf{T} \cdot \mathbf{T}$	SEZ	יוטו		ıv	LU

Nome dello scenario di esposizione	Prodotto per la pulizia
Data - Versione	04/09/2019 - 1.0
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Gruppo di utenti principale	Usi professionali
Settore(i) di uso	Usi professionali (SU22)
Categorie di prodotti	Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC35)

#### Scenario che contribuisce Ambiente

CS1 Coperto da ERC8a

#### Scenario che contribuisce Lavoratore

CS2 Utilizzo generale da parte di operatori professionali

PROC8a

### 1.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

#### 1.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Coperto da (ERC8a)

Categorie di rilascio	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla
nell'ambiente	superficie di un articolo, uso in interni) (ERC8a)

#### Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/(o della durata d'uso)

#### Quantità utilizzate:

Quantità per uso 1 kg

Tipo di rilascio: Rilascio continuo

Giorni di emissioni: 365 giorni all'anno

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

#### Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP):

STP comunale

STP effluente (m³/giorno): 2000

Condizioni e misure per il trattamento dei rifiuti (scarti di prodotti inclusi)

#### Trattamento dei rifiuti

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione ambientale

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:: 100 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10

Portata dell'acqua superficiale ricevente: 20000 m³/giorno

#### 1.2. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Utilizzo generale da parte di operatori professionali (PROC8a)

Catagoria di processo	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso
Categorie di processo	strutture non dedicate (PROC8a)

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

#### Pressione di vapore:

6 Pa

#### Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Comprende concentrazioni fino a 98 %

#### Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/esposizione

#### Durata:

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore

#### Frequenza:

Comprende l'uso fino a 220 giorni all'anno

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

#### Dispositivo di protezione individuale

Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Indossare abbigliamento impermeabile.

Utilizzare dispositivi per la protezione degli occhi conformi a EN 166.

### 1.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

#### 1.3. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Coperto da (ERC8a)

Via di rilascio	Tasso di rilascio	Metodo di valutazione del rilascio
Aria	0 %	N.d.
Acqua	100 %	N.d.

# 1.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

#### Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

### 2. ES 2 Uso al consumo; Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC35)

#### 2.1 SEZIONE TITOLO

Nome dello scenario di esposizione	Prodotto per la pulizia	
Data - Versione	04/09/2019 - 1.0	
Fase del ciclo di vita	Uso al consumo	
Gruppo di utenti principale	Usi di consumo	
Settore(i) di uso	Usi di consumo (SU21)	
Categorie di prodotti	Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC35)	

#### Scenario che contribuisce Ambiente

CS1 Coperto da ERC8a

#### Scenario che contribuisce Consumatore

CS2 Consumatore PC35

### 2.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

#### 2.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Coperto da (ERC8a)

Categorie di rilascioUso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sullanell'ambientesuperficie di un articolo, uso in interni) (ERC8a)

Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/(o della durata d'uso)

#### Quantità utilizzate:

Quantità per uso 1 kg

Tipo di rilascio: Rilascio continuo

Giorni di emissioni: 365 giorni all'anno

Condizioni e misure per il trattamento dei rifiuti (scarti di prodotti inclusi)

#### Trattamento dei rifiuti

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione ambientale

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:: 100 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10

Portata dell'acqua superficiale ricevente: 20000 m³/giorno

#### 2.2. CS2: Scenario che contribuisce Consumatore: Consumatore (PC35)

Categorie di prodotti Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC35)

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

#### Pressione di vapore:

6 Pa

#### Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Comprende concentrazioni fino a 98 %

Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/esposizione

#### **Durata:**

Durata dell'applicazione < 1 h

#### Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori

#### Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori:

Uso di protezzione visiva adeguata

Evitare il contatto con gli occhi

Non usare senza guanti.

Evitare il contatto diretto con il prodotto, anche tramite mani contaminate.

### 2.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

#### 2.3. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Coperto da (ERC8a)

Via di rilascio	Tasso di rilascio	Metodo di valutazione del rilascio	
Aria	0 %	N.d.	
Acqua	100 %	N.d.	

# 2.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

#### Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.